

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — 16032 CAMOGLI (Ge)

Direzione ed Amministrazione presso Rev. Rettore

Conto Corrente postale N. 4-172

Telef. (0185) 770.126

LA PAROLA DEL PAPA:

Il compito della Madonna nell'Anno Santo

Il Papa ha affidato alla Madonna la buona riuscita dell'Anno Santo, quando ha detto: « L'esito rinnovante dell'Anno Santo dipende dall'aiuto superlativo della Madonna » (30-5-1973).

Questo è uno dei motivi per cui i Santuari Mariani sono stati scelti come punto di approdo per i pellegrinaggi penitenziali nell'Anno Santo. Portare le anime a Gesù, richiamandole alla conversione e alla riconciliazione, è sempre stata la missione materna di Maria.

LA MISSIONE DEI SANTUARI

« I Santuari Mariani hanno una grande influenza ed efficacia nella diffusione della Religione. I Santuari favoriscono il richiamo delle anime, tante volte disorientate e titubanti; esse trovano nei Santuari il ristabilimento della vita soprannaturale, il rinnovamento della fede, la pace con Dio.

I Santuari devono essere veramente i luoghi in cui l'espressione religiosa si manifesta più intensa, più efficace, più bella, più memorabile ».

(Paolo VI, 14 nov. 1973)

La parola del Rettore

IL DONO DELL'INDULGENZA NELL'ANNO SANTO

L'anno Santo non è stato indetto da Paolo VI in ossequio alla secolare tradizione che lo vuole riproposto ogni 25 anni.

Questo Anno Santo è stato proclamato « *dopo attenta e matura riflessione* » perché fosse per i Cristiani un potente fermento per il « *rinnovamento e la riconciliazione* ».

Cioè per richiamare ogni cristiano, le singole chiese e la Chiesa universale ad una vigorosa presa di coscienza sulla propria fedeltà al Vangelo in questo momento storico e sul modo migliore di « essere Chiesa » cioè di essere comunità unite, vive, aperte, poste al servizio dei fratelli nella testimonianza piena dell'amore di Cristo.

Per questo, siamo tutti chiamati ad uscire dall'egoismo, dall'indifferenza, dalle nostre mediocri e abituali opere di bene.

Allora l'Anno Santo, da pia tradizione, può diventare un tempo forte di eccezionale importanza.

In questa visione di rinnovamento nella conversione si comprende come il fatto della Indulgenza diventi un momento conclusivo, o, meglio un coronamento per tutto un processo di rinnovamento spirituale che deve essere in atto.

CONDIZIONI PER L'INDULGENZA

L'Indulgenza è un dono prezioso, perché non c'è nulla di più bello che sentirci perdonati i nostri peccati e sapere di essere ancora amici di Dio.

Questo ci ottiene l'INDULGENZA DELL'ANNO SANTO.

E' anche una conquista personale, perché l'Indulgenza è il momento conclusivo di un intenso lavoro di miglioramento e di conversione a Dio, in un rinnovato proposito di bontà.

La possono acquistare tutti i fede-

li che nel 1974 vanno in pellegrinaggio a una Chiesa indicata dal Vescovo (per noi il Santuario del Boschetto) e partecipano a una celebrazione comunitaria con le dovute disposizioni di animo; quelli che, riuniti in gruppo (di famiglie, operai, associazioni scolastiche) visitano la Chiesa stabilita dal Vescovo e vi sostano in pia meditazione per un tempo conveniente, concludendo con la recita del Credo, del Padre Nostro e di una preghiera alla Beata Vergine Maria.

I LAVORI DEL SANTUARIO

Nell'ultimo numero del Bollettino (n. 2) dicevamo che a Settembre, quando sarebbe uscito l'attuale (n. 3), Vi avremmo dato qualche buona e bella novità. Si tratta di questo.

Il Consiglio di Amministrazione del Santuario ha deciso di dare avvio ai lavori di sistemazione della navata lato est della Chiesa.

Naturalmente per primo sarà sistemata la Cappella del Sacro Cuore, facendo il pavimento, l'intonaco del soffitto e delle pareti con relativi stucchi e le lesene di marmo a striscie bianche e rosse vermiglio, uguali a quelle già esistenti nella navata centrale.

Le spese sono rilevanti ed è difficile fare un preventivo per il continuo aumento del materiale e della mano d'opera.

Mi rivolgo a Voi, cari devoti della Madonna del Boschetto: lo faccio con un senso di ritrosia, ma sempre fiducioso, perché fino ad oggi la Madonna ha fatto sentire sempre la sua protezione per mezzo vostro.

Ci volete aiutare?

Come per il passato sono certo che i nostri Benefattori non ci faranno mancare la loro assistenza e molti risponderanno all'appello.

La Madonna del Boschetto Vi benedica per la vostra generosità.

Il Rettore

Cronaca del Santuario

(Maggio - Giugno - Luglio 1974)

Mese Mariano.

E' incominciato puntualmente mercoledì 1 Maggio con la festa di S. Giuseppe Operaio. Nel Santuario si è tenuto orario festivo. Discreta la partecipazione a tutte le SS. Messe del mattino.

Alla sera alle ore 18 il bravo predicatore P. Giuseppe Alaria, francescano, ha tenuto la prima predica del mese Mariano.

Il Santuario era affollato e subito il Padre si è accattivato la simpatia dei fedeli, che per tutto il mese lo hanno seguito con assiduità ed interesse.

4 Maggio

Giubileo delle ragazzine di Azione Cattolica della parrocchia di N. S. del Carmine (Genova). Celebra la S. Messa il Parroco Don Emilio Corsi. Erano presenti una cinquantina di ragazze accompagnate dalle Suore e da alcuni familiari.

7 Maggio

Alle ore 18 le locali Terziarie Francescane fanno il loro pellegrinaggio per l'acquisto del Giubileo e per onorare ufficialmente la Madonna. Ad esse si sono aggiunte quelle dell'Apostolato della preghiera del Boschetto e della parrocchia di Camogli. Nonostante un furioso temporale, la Chiesa era gremita di fedeli e la funzione è riuscita molto bene.

8-9 Maggio

E' la volta delle scuole Medie Statali di Camogli, che in due turni vengono ad onorare la Madonna, a compiere il Precetto Pasquale e ad acquistare il Giubileo. I ragazzi erano accompagnati dai loro rispettivi insegnanti ai

quali va il nostro sentito ringraziamento per la collaborazione prestata per il buon esito della Cerimonia.

9 Maggio

Nel pomeriggio pellegrinaggio della parrocchia di S. Tomaso di Genova. D. Caviglione, parroco, guida i pellegrini intrattenendoli poi con una dotta Omelia sul significato dell'Anno Santo.

Tutti i presenti (un centinaio) si accostano ai SS. Sacramenti e pregano per l'acquisto del Giubileo.

Nello stesso giorno la fanciulla Bruno Lauretta ha ricevuto la 1ª Comunione nella Parrocchia di S. Fruttuoso di Capodimonte, accompagnata dai genitori, da parenti e amici viene al Santuario per la scoperta di protezione. Il Rettore rivolge alla piccola Lauretta parole di augurio e di benedizione.

11 Maggio

Scoperta di protezione per i novelli sposi. Verdina Irma e Baccarini Enrico, i quali consacrato il loro amore nella Millenaria di Ruta, vengono a chiedere aiuto e conforto alla cara Madonna del Boschetto. Anche a loro il Rettore augura ogni bene nel Signore.

16 Maggio

In questa giornata il Santuario vive due avvenimenti molto significativi ed importanti:

1) In mattinata il pellegrinaggio delle scuole Elementari della città. I bimbi, in lunga fila e portanti ognuno nelle loro mani un fiore da offrire alla Madonna, sono accolti al Santuario dal suono festoso delle campane.

Celebra la S. Messa il Rettore, il quale prendendo lo spunto dal fiore che i bimbi ancora tengono in mano,

parla brevemente del dono della fede che sta sbocciando nei loro cuori affidandone la custodia alla Madonna.

Nonostante si trattasse di bambini la funzione riesce molto bene e tutti si accostano al Banchetto Eucaristico. Grazie di cuore alla Signora Direttrice ed ai bravi e buoni Maestri.

2) Nel pomeriggio pellegrinaggio della parrocchia guidato dal Rev.mo Arciprete e dal Curato. La Chiesa era gremita come nelle grandi occasioni. Ha celebrato la S. Messa il Parroco ed al Vangelo P. Giuseppe ha tenuto la Omelia, spiegando il significato ed il valore dell'Anno Santo.

17 Maggio

Nel pomeriggio pellegrinaggio dei bimbi del collegio « Olivari » di Ruta, i quali accompagnati dalle Rev.me Suore sono venuti per onorare la Madonna e per acquistare il Giubileo.

18 Maggio

Pellegrinaggio per il Giubileo della Parrocchia di S. Rocco di Camogli. Con due autopulman giungono al Santuario guidati dal loro Parroco don Carlo Giacobbe, il quale nonostante il gravissimo lutto che lo ha colpito, proprio in quel giorno, ha voluto partecipare ugualmente al pellegrinaggio. Ha celebrato la S. Messa e al Vangelo il Rettore ha parlato brevemente sul valore delle Indulgenze.

Ancora una volta porgiamo al carissimo amico Don Giacobbe le nostre più sentite condoglianze per la morte dell'amata sorella Suor Alice, superiora dell'Asilo di S. Rocco.

20 Maggio

Alle ore 11 celebrano il loro matrimonio ai piedi della Madonna i giovani Renati Carlo e Maddalena Anna Maria. Celebra il Rettore il quale rivolge agli sposi sentite e calde espressioni di augurio e di esortazione.

23 Maggio

Nel pomeriggio salgono al Santuario i bimbi della 1^a Comunione per incontrarsi con la Madonna e chiedere a Lei, la madre di quel Gesù che per la prima volta hanno ricevuto nel loro cuore, di conservarli buoni e generosi nel bene. I bimbi sono accolti al Santuario con entusiasmo e benevolenza.

25 Maggio

Nella cronaca del Santuario l'avvenimento di questo giorno rimarrà incancellabile. *Il Pellegrinaggio degli ammalati del nostro Civico Ospedale.*

Erano presenti circa 50 ammalati accompagnati al Santuario dal Presidente avv. Cichero, dal vice presidente comm. Zerega, dalla Segretaria sig.na Castagnola, dalle RR. Suore, da diverse infermiere e da molto popolo.

Ottimo il servizio dei giovani di Azione Cattolica di Camogli e del Boschetto per aiutare a trasportare gli ammalati.

Ha celebrato il cappellano dell'Ospedale P. Ilario e il Rettore ha commentato la Messa ed ha parlato brevemente agli ammalati.

27 Maggio

Raduno dei piccolissimi ai piedi della Madonna.

Erano presenti circa un centinaio di bambini, moltissimi portati sulle braccia dalle loro madri. Ha parlato alle mamme P. Giuseppe prendendo lo spunto da un fatto alpino. La vita familiare, ha detto l'oratore, è una scalata. Perché riesca ad arrivare alla meta occorre: 1) Che non si spenga il lume della fede. Le mamme devono essere donne di fede per poterla poi trasmettere ai loro figli. 2) Che non si spezzi la corda dell'unione coniugale, altrimenti c'è il baratro, la morte. I figli hanno bisogno che i genitori vivano uniti e concordi. 3) Che non si stanchi il cuore, perché allora è inutile tentare la scalata. L'amore, soprattutto quello materno è quello che fa sì che

la scalata, difficile, alle volte drammatica, si possa tentare e quindi raggiungere il fine voluto da Dio per ogni famiglia cristiana.

Alla fine il Rettore ha benedetto i bimbi e distribuito il ricordino. Come negli anni passati la funzione è riuscita bella e commovente.

29 Maggio

Giornata dedicata ai Defunti: è stata una iniziativa nuova, che sarà bene ripetere ogni anno, perché riuscita molto gradita ai fedeli, che gremivano il Tempio, nonostante che non se ne fosse fatta nessuna pubblicità, in quanto decisa all'ultimo momento. Quasi tutti i fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti. Il ricordo dei morti riesce ancora ad unirci nella preghiera e nell'amore!

30 Maggio

I « maturandi » del Collegio Emiliani di Nervi, accompagnati dal Rettore e da Professori, vengono al Santuario per impetrare dalla Madonna aiuto e protezione per i loro esami e per acquistare il Giubileo.

31 Maggio: Chiusura del Mese Mariano

Nonostante la pioggia, alle ore 17,30 la Chiesa cominciava ad affollarsi di fedeli. Dopo la recita del S. Rosario, il P. Giuseppe Alaria ha celebrato la S. Messa. Al Vangelo ha rivolto per l'ultima volta la sua calda e convincente parola ai numerosissimi fedeli che gremivano il tempio. Ha ricordato che se vogliono conservare la fede è necessario pregare, abbattere gli idoli del mal costume e della superbia. La Madonna, esempio di preghiera e di virtù ci è di sprone e di aiuto. Moltissime le SS. Comunioni. Alla fine, dopo il canto del « Te Deum » il nostro Arciprete ha impartito la benedizione Eucaristica.

COMMENTO: nel complesso il mese Mariano, in questo anno Giubilare, è riuscito abbastanza bene, con discreta

partecipazione di fedeli, che ogni giorno hanno affollato il Santuario per pregare ed ascoltare la suadente parola del bravo predicatore, al quale va il nostro grazie riconoscente ed affettuoso.

I frutti non mancheranno certamente e questo è ciò che con insistenza chiediamo alla Madonna.

1 Giugno: Raduno delle Corali liguri per l'acquisto del Giubileo - Erano presenti ottocento persone convenute da varie parti della Liguria

Commovente e indescrivibile la gioia di tutti i partecipanti al giubileo delle Corali liguri svoltosi al santuario del Boschetto di Camogli.

Sono stati oltre 800 i convenuti, di cui 183 coristi e 6 organisti appartenenti alle corali di Riccò del Golfo (SP), Sestri Levante, Busalla, S. Margherita Ligure, Arenzano, Sessarego, Sori e Camogli.

Attenta e curata l'organizzazione a cura della Schola Cantorum, che sotto l'attenta e diligente direzione di M. Ottobrini, ha saputo mantenere una funzione liturgica giubilare come tale, anche se il programma di canti lasciasse intravedere un mosaico di musica classica.

Le autorità locali, allo scopo di coadiuvare la Corale camogliese per un buon risultato del Convegno, hanno predisposto una piazza riservata alle auto appartenenti ai coristi: brillante l'aiuto dei Vigili urbani.

Naturalmente il santuario del Boschetto non poteva contenere i fedeli accorsi al giubileo, benché si fosse osservata un'ordinata disposizione nell'interno del tempio: i nove cori intervenuti nelle navate laterali; la popolazione di Camogli; che ha risposto in modo ammirevole all'invito della corale Camogliana, nella navata centrale.

Il rettore del Santuario ha elogiato la realizzazione del convegno giubilare curato dalla Schola Cantorum « Mons. G. B. Trofello » il suo direttore Mauro Ottobrini per la costanza e il perfetto

coordinamento, le corali intervenute, per il valore musicale apportato nella esecuzione, i fedeli tutti.

Giubileo degli Operai dell'Oleificio Costa di Sampierdarena. Celebra il Cappellano dell'ONARMO Don Pietro Cattaneo. Erano presenti circa 60 operai e tutti si sono accostati ai SS. Sacramenti.

2 Giugno

Pellegrinaggio per l'acquisto del Giubileo delle Domestiche di Genova. Sono presenti circa 80 ragazze. Celebra il cappellano delle domestiche Don Michi. La funzione è riuscita molto bene, raccolta e devota.

9 Giugno

A mezzogiorno scoperta di protezione per le bimbe Cagetti Cristina e Paola, che poco prima avevano ricevuto Gesù per la prima volta nella parrocchia di Recco. Il Rettore rivolge alle care bambine ed ai genitori parole di incoraggiamento e di benedizione.

11 Giugno

Gita premio dei Chierichetti e dei Pueri Cantores sul Lago Maggiore. A parte la giovane cronista descriverà la gioia e le emozioni della giornata.

12 Giugno

Il nostro Santuario ha vissuto ancora una volta, qualche ora di vera gioia spirituale. Verso le ore 16 arrivano circa 150 ragazzi di Azione Cattolica della Zona del Levante (Nervi, Bogliasco, Sori, Recco, Camogli) accompagnati dall'Assistente diocesano Don Giovanni Pedemonte e da altri sacerdoti per l'acquisto del Giubileo.

Inutile dire che la funzione è riuscita bene, ricca di fede genuina, di entusiasmo e di innocenza. La Madonna dal suo trono di grazie e di Misericordia ha certamente gradito questa visita, perché i fanciulli sono i prediletti suoi e del suo Gesù.

15 Giugno

Alle ore 11 scoperta di protezione per gli sposi Zino Giuseppe e Schiaffino Rosa Maria, che in quell'ora si sono uniti in matrimonio in una chiesa di Genova.

16 Giugno

Processione del Corpus Domini. Dopo la Messa delle ore 18 si è snodata la processione per le vie della Città. Guidava il Sacro Corteo don Salvatore il quale con canti appropriati e preghiere ha reso solenne e raccolta la Sacra manifestazione. Il Santissimo è stato portato dall'Arciprete, il quale al ritorno ha impartito la benedizione Eucaristica ai numerosi intervenuti a rendere omaggio ed amore al Re dei Re.

19 Giugno

Ore 16 scoperta di protezione per gli sposi Macchiavello Fortunato e Aste Caterina i quali nella chiesa Millenaria di Ruta si sono giurati eterno amore.

Sempre nello stesso giorno pellegrinaggio per il Giubileo della parrocchia di S. Bartolomeo di Bussonengo (Sori). Celebra il Parroco Don Ferruccio, nostro concittadino, il quale illustra ai suoi fedeli il valore e l'importanza dell'Anno Santo.

25 Giugno

Prima Comunione delle sorelle Peccerini Monica e M. Chiara. Le bimbe sono molto ben preparate e conscie dell'importanza del loro primo incontro col Signore. Ad esse si uniscono i genitori che in rendimento di grazie hanno voluto ricordare il loro X anniversario di Matrimonio. Auguri vivissimi.

26 Giugno

Alle ore 12 Mastrocola Piergiorgio e Chiesa Paola si uniscono in matrimonio ai piedi di Nostra Signora. Celebra il Rettore, il quale rivolge agli sposi i rituali auguri di pace e di bene.

La Festa del 2 Luglio

I festeggiamenti sono iniziati con due giorni di anticipo: Infatti Domenica 30 giugno, si è celebrata la cosiddetta festa esterna della Madonna.

Alle ore 11 Messa solenne con discorso di P. Giuseppe Alaria (Francescano).

La parte musicale è stata svolta egregiamente dalla benemerita cantoria del Santuario diretta con perizia ed arte da Mauro Ottobrini.

Alle ore 18 ha celebrato l'Arciprete di Camogli, il quale ha rivolto calde e sentite parole di circostanza. Alle ore 21 spettacolo in piazza dei cantanti « I cinque del Tigullio ».

Martedì 2 Luglio:

Solennità vera e propria dell'Apparizione. Alle ore 6 la prima Messa e poi ogni mezz'ora altre SS. Messe; a tutte c'è stato un buon concorso di fedeli. Moltissime le SS. Comunioni. presieduta da Mons. Giuseppe Macciò. Alle ore 11 solenne concelebrazione. Ha tenuto il discorso Don Rino Mortola, il quale brevemente, ma con perizia, ha sunteggiato la storia della apparizione, soprattutto mettendone in risalto la storicità.

La Madonna, per i Camogliesi, ha esordito l'oratore, è tutto, guai a chi la tocca, perché per tutti è la Madre amorosa che deve essere amata. I camogliesi non hanno fatto propaganda al Santuario, perché alla propria madre non si fa propaganda: la si ama e basta!

Erano presenti 21 sacerdoti: Mons. G. Macciò, Mons. G. Crovari, Don N. Garaventa (Arciprete), Don Pastorino (rappresentava il Cardinale), Don Rino Mortola, Don Ezelino Barberi, Don Ezio Stiappacasse, Don Luigi Rescalli, Don Zinellu, Don Salvatore, Don Giacobbe, Don Calvi, Don Ferreccio, Don Trinca, Don Marangi, Don Arnoldi, Don Figari, P. Mereu, P. Alaria, Don Benvenuto.

Erano pure presenti il Sindaco di Camogli avv. Enrico De Gregori ed alcuni membri dell'amministrazione del Santuario. Alle ore 21 ha concluso la meravigliosa giornata la Banda di Susisa con un bello spettacolo in piazza.

Da queste colonne vorrei rivolgere un particolarissimo e sentitissimo grazie al ristretto ma energico comitato dei festeggiamenti esterni. Hanno dato man forte e il merito della buona riuscita delle solennità è in gran parte loro.

Il Signore Vi benedica, cari amici e la Madonna ricompensi le vostre fatiche. Un grazie altrettanto sentito ed affettuoso a Voi, cari Concittadini, che con la vostra offerta avete contribuito al buon esito delle feste e soprattutto a non farle pesare sul traballante bilancio del Santuario.

7 Luglio

Alle ore 11, in una atmosfera di luci, di fiori e di festa la piccola Renata Maggio si accosta per la prima volta a Gesù Eucaristico. Celebra il Rettore il quale rivolge alla cara bambina parole appropriate di augurio e di esortazione.

18 Luglio

Anche la piccola Figari Alessandra accompagnata dai genitori e da un gruppo di amici viene al Santuario per accostarsi per la prima volta alla Comunione. Anch'essa porterà nel suo cuore l'indimenticabile ricordo di questo suo primo incontro con Gesù, sotto lo sguardo materno della Madonna.

Funerali al Santuario:

4 Giugno 1974: Figallo Ambrogio di anni 52, morto all'ospedale di Camogli dopo lunghe e penose sofferenze.

21 Giugno 1974: Gen. Vincenzo Passeri di anni 85. Uomo retto e pio è morto amorevolmente assistito dai suoi Cari, dopo aver ricevuto i SS. Sacramenti.

N. S. del Boschetto a Recroso di Levaggi (Borzonasca)

Il 19 Maggio si è celebrata a Recroso la solennità annuale della Madonna.

Numerosi e devoti furono i fedeli che hanno partecipato alle sacre funzioni alle ore 7 ed alle 16.

Sempre pittoresca e raccolta la processione che si è snodata lungo i sentieri, attorno alla caratteristica chiesetta.

Oltre il Parroco Don Vittorio Gotelli, era presente il Parroco di Belpiano Don A. Carbonato e Mons. Giulio Sanguineti, vicario generale della Diocesi di Chiavari.

Sul sagrato della Chiesa, Mons. San-

guineti ha rivolto la sua parola ai fedeli, seduti sull'erba.

Attorno all'immagine della Madonna, ci ha invitato a custodire le buone tradizioni di fede tramandateci dai nostri Avi ed a portare nelle nostre case, attraverso la Vergine, l'amore a Gesù.

La benedizione eucaristica ha concluso la semplice ma bella festività. Da queste colonne ci è gradito ringraziare gli animatori della celebrazione ed i bravi giovani di Recroso che con entusiasmo e con fede si offrono per il trasporto dell'immagine della Vergine venerata sotto il titolo camogliese di N. S. del Boschetto.

Gita al Lago Maggiore dei Chierichetti e delle Canterine



Anche quest'anno per premiare tutti coloro che hanno preso parte attivamente al Mese Mariano, Don Benvenuto ha organizzato una gita con meta il lago Maggiore; naturalmente avente altre tappe prima di giungere al Lago.

Il giorno stabilito per la partenza era l'11 giugno, alle ore 6,15.

Il viaggio di andata non è stato affatto monotono, in quanto era rallegrato

dai canti dei ragazzi che partecipavano a questa gita.

Come prima tappa è stata scelta la chiesa della Madonna della Guardia di Tortona, eretta in nome di Don Orione, dove si sono potute ammirare le bellezze di questa chiesa e i ricordi di questo grande Santo, inoltre qui Don Benvenuto ha celebrato la S. Messa per tutti i partecipanti.

Ripreso il viaggio dopo circa un'ora siamo giunti a Pavia per visitare la sua famosa Certosa.

Anche qui si sono potute ammirare tutte le meraviglie che essa racchiude, ancor meglio elencate da una guida certosina.

Terminata questa visita, con grande contentezza di tutti, ci siamo avviati ad Arona, per poter qui pranzare al sacco.

Arona è una delle tante cittadine lombarde che si affacciano sul Lago Maggiore, ma certo è una delle più rinomate, anche in merito alla grandiosa statua di San Carlo, protettore della città, in bronzo e rame, eretta nel 1624, tanto grande che vi si può entrare dentro giungendo fino all'altezza massima della statua.

Verso le ore 15 ci siamo riuniti presso la corriera, per mezzo della qua-

le siamo poi scesi a Stresa, porto lacustre sul lago Maggiore.

Qui un gruppo guidato da Don Benvenuto è andato con la funivia sul Motarone (1200 m.) per poter ammirare il bel paesaggio prealpino, mentre un secondo gruppo capeggiato dalla Superiora dell'Istituto Gianelli di Camogli, è andato a visitare l'incantevole Isola Bella e il suo meraviglioso Castello.

Purtroppo quelle 3 ore a nostra disposizione sono passate in fretta e alle 18 i due gruppi si sono riuniti per fare ritorno a casa.

Anche il viaggio di ritorno è stato confortevole, tanto che le ore sono volate e ognuno è potuto ritornare presto a casa, felice della giornata trascorsa: sì, bisogna proprio dire che nell'insieme questa giornata è stata soddisfacente per tutti, grandi e piccini.

Daniela Cerulli

OFFERTE

Consegnate nei mesi di Maggio - Giugno -
Luglio 1974

AVVERTENZA - Le offerte elencate al titolo: «Pro Santuario» ripetono le seguenti intenzioni: 1° ringraziamento benefici ricevuti; 2° implorazione particolari grazie; 3° in memoria e suffragio defunti; 4° pro lavori restauro Santuario.

PRO SANTUARIO

- L. 250.000: Famiglia Costa-Ferro.
- L. 100.000: In memoria di Angela Costa, n n in ringraziamento.
- L. 50.000: n n, Nerina e Giuseppina Mag-

gi in memoria di Fravega Angela, Sorelle Ansaldo in mem. del padre Mario.

L. 30.000: Mario e Maria Falconi.

L. 25.000: Sorelle M., dalla cassetta di S. Giuseppe, in memoria di Ugo Maggioni, D. G. M.

L. 20.000: Fam. Prof. D'Aste, Mons. Crovari.

L. 15.000: P. F.

§ 3: Gio Batta Mortola (U.S.A.)

§ 20: Angela Lavarello (U.S.A.)

§ 10: Emma Manfredi (Brooklyn)

L. 10.000: Martini Giuseppe, Sposi novelli Giovanni e Lina Angemi, Palmaverde Enrichetta ved. Viacava, In memoria di Giovanni Fiorini, Brigneti Anna, n n, Gottuzzo Maria, n n (per l'altare), Fam. Lasagna in memoria di Lidia Chiesi, Figari G.B. (Sturla), Parrocchia S. Rocco (Giubileo), Mons. Giuseppe Macciò, Sac. Giuseppe Arnoldi e mamma,

Sorelle Maria e Teresa Bozzo, n n. In memoria di Astarita e Sertorio, Roberto e Mariangela Figari in memoria dei nonni.

L. 5.000: n n, Bruno Lauretta (1^a Comunione), G. G. M. (per gr. ric.), Guatelli Ines, Martini Giuseppe, Bucarello Luigina, Campodonico Leonilda, dalla cassetta per l'organo, Guatelli Ines, n n (per gr. ric.), Chiesa Anna, Brigneti Caterina, Triulzi Rosetta, Caffarena Manlio, Guatelli Ines, n n (in ringraziamento), n n.

L. 3.000: Marini Fortunato ed Anna, Ghisoli Dante, Palmira Olivari ved. Girtler, B. S. C.

L. 1.500: Gazzale Rosetta.

L. 2.000: Mario e Rina Savarese, B. A. (per i fiori), Bozzo Maria, Clelia Catullo, Bertora Pietro.

L. 1.000: Fam. Savarese Mario.

Bambini sotto la particolare protezione della Madonna del Boschetto:

- Parodi Manuela e Alessandro (L. 2.000);
- Senesi Carlo e Alessandra (L. 2.000);
- Abram Domenico (L. 2.000);
- Giuliana e Sergio Olivari (L. 5.000);
- Fortunato e Laura Ghisoli (L. 2.000);
- Claudia e Paolo Chiarino - Fulvia Fassano (L. 5.000);
- Aldo e Rosanna (L. 3.000);
- Anelli Giovanni e Mario (L. 5.000);
- Cavassa Elisabetta Rosa (L. 5.000);
- Andrea - Claudia e Stefano Fraboschi (L. 5.000).

PRO BOLLETTINO

(Maggio Giugno - Luglio 1974)

L. 20.000: Crovari Maria, Cristina Schiaffino, Toccalino Pietro (per inserzione).

L. 10.000: Razeto Enrico (Verona), Coniugi Oneto G. Battista, Chiesa Mario, Sanseverino Carlo.

L. 5.000: Fam. Mibelli, Bertolotto Marcella, Lasagna Antonio, Adelaide Pellerano Razeto, Caffarena Giuseppe, Ristorante Erminia (Recco), Brigneti Anna, Fam. Prof. D'Aste, Mario e Maria Falconi, Ines De Gregori, Dapelo Francesco, Tabacco Bay, Brigneti Caterina, Triulzi Rosetta, Costa Eu-

genio, Aurelio e Mariuccia Schiaffino, Mons. Giuseppe Macciò, Caffarena Manlio, Revello Assunta, Valle Mercedes.

§ 2: Gio Batta Mortola (U.S.A.), Luisa Mortola Dario.

§ 5: Ida Lastrico Tossini.

L. 3.000: Ognio Maria ved. Cordiglia, De Ferrari Nina Mortola Giuseppina Solimano Mammana e Bruzzone, Scevola Bozzo Anita, Ansaldo Maria Cabona, Cecchi Giuseppe, Anelli Alfredo, Vescina Francesca, Capuano Giuseppina, Dott. Catelli Antonio. Repetto Davide - Giuseppina.

L. 4.000: Bozzo Giuseppina.

L. 500: Teresa Pagano.

L. 2.000: Castagnola Bianca, Marini Maria, Dapelo Maria, Mori Santina ved. Olivari. Lombardi Maria, Olga Casareto, Carmen Baldini Fazio, Rina Stiappacasse, D'Aste Caterina ved. Bozzo, Bisso Elisabetta, Gatti Alice, Licorati Maria, Mortola G. B., Marini Fortunato ed Anna, Fam. Devoto (Recco). Florio Giuseppe, Olivari Cecilia Pignataro, Avegno Maria, Sorelle Vago, Terrile Linda, L. V., Gennaro Aida, Benvenuto Rosa, Bruno Lancella, Mirian - Amoretti - Cipolina. Terrile G. Carlo. Passalacqua Eugenio Giuditta De Bernardi, Ferro Angela, Diletto Armando, Gatti Clorinda, De Marchi Luigia, Fam. Marini (Ruta), Bozzo Maria (Recco), Ghisoli Dante, Bertocci Quinto, Palmira Olivari ved. Girtler, Clelia Catullo, Dapelo - De Marchi. Angela Rando Mortola (Roma). Pezzolo Stefania Maggiolo, Fam. Pedemonte (Aosta), B. S. C.

L. 1.500: Dapelo Chiara, Tossini Cesira ved. Bozzo, Proasi Giuseppe, Razeto Teresa, Berretta Maria Viacava. Cresci Ernesta, Campodonico Caterina, Ilda Oneto Schiaffino Gerolamo, Cangiotti Adelina Caffarena. Bozzo Maria Pedrazzi Carlo, Chiesa Prospero e Anna Bellazzi M. Teresa, Marchi Rosa, Pessagno Maria Antola, Gazzale Rosetta, Varnini Adriano.

L. 1.000: Rosa Venturelli, Fam. Amato. Ligustro Merj ved. Schiaffino Fanciulli Filomena, Schiaffino Maria. Gardella Giuseppe (U.S.A.), Adele Ferrari Dodero, Pina Arienti, Strobel, Cropi Laura, Macchiavello G. B., Dapuetto Caterina ved. Varni, Parati Ester, Gardella Ernesto, Gazzale Rosetta, Vallardi Rosetta Bisso, Luxardo Adelina.

Dati demografici della Città

SORRISI D'ANGELO

nel Comune

Canessa Laura, 14-5-1974
 Pozzo Marco, 24-5-1974
 Vescina Enrica, 25-5-1974
 Bertolin Claudio, 27-5-1974
 Viacava Javier, 19-5-1974
 Brignole Andrea, 25-5-1974
 Floris Alessandro, 31-5-1974
 Cardoni Andrea, 29-5-1974
 Musante Gian Luca, 7-6-1974
 Demarchi Luca, 14-6-1974
 Bozzo Iolanda, 22-6-1974
 Bagnato Massimiliano, 18-6-1974
 Viacava Mirella, 24-6-1974
 Garaventa Enrica, 25-6-1974
 Vozzella Mariangela, 2-7-1974
 Olcese Liliana, 2-7-1974
 Muner Francesco, 5-7-1974
 Gazzola Guido, 11-7-1974
 Mazzotta Enza, 19-7-1974
 Gardella Elena, 24-7-1974
 Doddis Maria Pia, 31-7-1974
 Stanzani Sara, 4-8-1974
 Costa Stefania, 6-8-1974
 Isidori Carmine, 8-8-1974
 Terrile Francesca, 7-8-1974
 Pallavicino Anna, 10-8-1974
 Lorefice Cristiano, 24-8-1974
 Privino Silvano, 24-8-1974

fuori Comune

Zucca Gabriele, 30-5-1974, Recco
 Olivieri Anna Maria, 3-7-1974, Genova
 Olivieri Daniela, 3-7-1974, Genova
 Mortola Benedetta, 13-7-1974, Genova
 Goddi Noemi, 7-7-1974, Genova
 Massari Svetlana, 2-7-1974, Genova
 Conti Riccardo, 12-7-1974, Genova
 Benvenuto Rossella, 19-7-1974, Genova
 Paddeu Marco, 1-8-1974, Genova
 Umma Andrea, 7-8-1974, Genova
 Ferrari Francesco, 23-8-1974, Genova

FIORI D'ARANCIO

nel Comune

Baccarini Enrico - Verdina Irma, 11-5-1974
 Antola Luciano - Mortola Carla, 18-5-1974
 Renati Carlo - Maddalena A. Maria, 20-5-1974
 Fondelli Roberto - Passalacqua Maria,
 19-6-1974

Macchiavello Fortunato - Aste Teresa, 19
 giugno 1974

Drago Renato - Allegretta Elvira, 22-6-1974
 Mastrocola Piergiorgio - Chiesa Paola,
 26-6-1974

Alboino Calogero - Licata Carmela, 3-7-1974
 Revello Emanuele - Arata Rosalia, 15-7-1974
 Sessa-rego Francesco - Brand Eileen, 29-12-73
 Castro Martinez - Repetto Sandra, 20-7-1974
 D'Amato Marco - Cioni Fiammetta, 10-8-1974

ALL'OMBRA DELLA CROCE

nel Comune

Giacobbe Suor Alice, 18-5-1974
 Schiaffino G. B., 19-5-1974
 Malvini Prospera, 12-6-1974
 Campanelli Filippo, 18-6-1974
 Ansaldo Mario, 19-6-1974
 Passeri Vincenzo, 20-6-1974
 Schiaffino Aurelia, 30-6-1974
 Amici Olga, 4-7-1974
 Garaventa Maria, 16-7-1974
 Cermelj Francesco, 30-7-1974
 Ansaldo Alfredo, 7-8-1974
 Olivari G. B., 9-8-1974,
 Bertolotto Prospero, 20-8-1974
 Bozzo Luigia, 1-9-1974

all'Ospedale

Loffi Enrico, 5-6-1974
 Figallo Ambrogio, 3-6-1974
 Ancillotti Maria, 22-6-1974
 Taddei Giorgio, 25-6-1974
 Chichizzola Teresa, 27-6-1974
 Cavalli Matteo, 1-7-1974
 Marcone Pasquale, 5-7-1974
 Mortola Paola, 6-7-1974
 Ligustro Anna, 12-7-1974
 Chiesa Prospero, 15-7-1974
 Morandi Ugo, 31-7-1974
 Stanzani Sara, 5-8-1974
 Schiaffino Luigi, 8-8-1974
 Aste Antonietta, 26-8-1974

fuori Comune

Oneto Emanuele, 17-4-1974
 Ballarin Vincenzo, 28-5-1974
 Maggioni Ugo, 27-4-1974
 Beretta G. B., 14-5-1974
 Pellegrini Antonio, 16-6-1974
 Cuneo Rosa, 13-5-1974
 De Amici Luigi, 7-6-1974

Rassegna cittadina

Camogli in televisione

Il 13 Giugno, Camogli è ancora apparsa in televisione nel programma «Nord chiama Sud, Sud chiama Nord». Sono stati intervistati il Sindaco avv. Enrico De Gregori, l'assessore avv. Filippo De Gregori, il Presidente della Società Capitani Com.te Umberto Revello ed un marittimo della Casa di Riposo Gente di Mare.

Per l'improvvisazione del servizio, diversi fatti ed elementi importanti che avrebbero meglio inquadrato il programma su Camogli nei confronti e nei problemi, non sono stati ripresi, anche se pur sempre è stata ammirevole la presentazione delle immagini del paesaggio e del folklore cittadino.

Piano regolatore

L'ultra ventennale iter burocratico del Piano Regolatore cittadino non è ancora terminato. La Regione ha restituito il piano al Comune per le varie modifiche da essa indicate, ribadendo ancora il principio che il territorio del nostro Comune ha caratteristiche diverse da quelle dei centri vicini e come tale dev'essere conservato sia per quanto riguarda il paesaggio che lo storico « borgo marinaro ». Sei mesi sono a disposizione del Comune per le modifiche indicate dalla Regione.

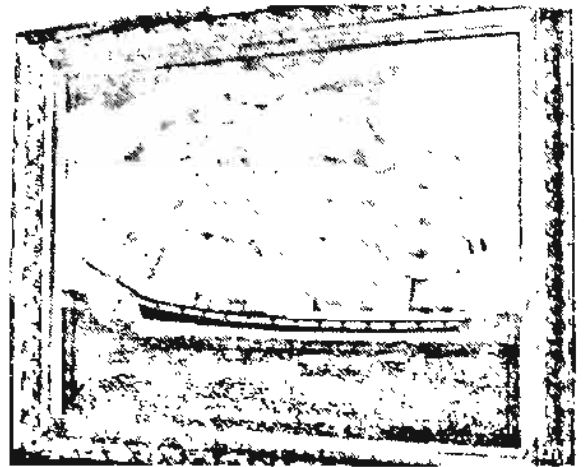
Azienda di Soggiorno

Dopo molti mesi di attesa è giunta ufficialmente la nomina a Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Camogli del Prof. Alessandro Bariletti, in sostituzione del Rag. Emanuele Schiaffino, che ha egregiamente svolto il suo compito, formuliamo al Prof. Bariletti, noto tra di noi per potersi chiamare « oriundo camogliese » e per essere autore dello splendido volume sul Monte di Portofino, gli auguri di buon

lavoro per un maggiore incremento turistico della nostra cittadina.

Mostra Conradiana

Alla mostra a ricordo del 50° anniversario della morte dello scrittore Joseph Conrad, che si è tenuta a Canterbury dal 15 al 19 luglio per iniziativa dell'Università del Kent (Inghilterra) è stata presentata, a cura dell'Editore Mursia di Milano e della Direzione del



NARCISSUS - Museo Marinaro di Camogli.

Museo Marinaro di Camogli, una riproduzione fotografica a colori del quadro esistente nel Museo stesso della nave « Narcissus », ricordata nel noto libro dello scrittore. La nave, acquistata nel 1898 dal Capitano Vittorio Bertolotto, che ne fu il Comandante, navigò per otto anni con bandiera italiana e gestita dall'armatore camogliese, mantenendo lo stesso nome.

Nuovo Segretario

Dal 1° Giugno c.a. al dott. Mario Caterina, benemerito Segretario al Comune da molti anni e trasferito a Rapallo, è succeduto il sig. Edmondo Cerquitelli proveniente da Carasco, al quale presentiamo i nostri saluti ed i migliori auguri.

Giochi della Gioventù

In questi giochi, ai quali è stata inclusa in via sperimentale la pallanuoto, la Rari Nantes Camogli ha presentato ben quattro formazioni di giovani nati nel 1960 ed anni successivi. Il torneo si svolgerà nella zona e mentre formuliamo i migliori auguri per i nostri bravi ragazzi, ci complimentiamo con la nostra Rari Nantes per l'attività da essa sostenuta negli sport natatori.

Croce Verde Camogliese

Il 29 Giugno si è svolta la manifestazione della premiazione dei militi e benemeriti per il biennio 1972-1973 di questa nostra attiva organizzazione di pubblica assistenza.

Durante la S. Messa delle ore 9, nella Chiesa di S. Maria Assunta sono state benedette le nuove bandiere sociali. Nel pomeriggio, dopo la sfilata delle molte Pubbliche Assistenze intervenute e l'omaggio ai Caduti, si è svolta, in Piazza Colombo, la premiazione, alla cui cerimonia sono intervenute le Autorità cittadine ed è stato oratore ufficiale il sen. Francesco Fossa.

Concerti Musicali

Vasto successo ha avuto la sera dell'otto Agosto il concerto tenuto a Camogli in piazza Colombo, di fronte al porticciolo, dell'orchestra composta di 180 elementi del Teatro Comunale dell'opera di Genova. Era presente la nipote di Puccini cui la serata era dedicata in occasione del 50° anniversario della morte del grande Maestro. Alla nipote del musicista ed al maestro Paolo Peloso, che ha diretto il concerto, sono stati offerti ricordi a cura della locale Azienda di soggiorno.

Nel Teatro Sociale, recentemente ancora completato nel suo restauro, si sono svolti, nell'ultima quindicina di Agosto, tre concerti condotti da valenti professionisti che hanno riscosso anche vasto consenso di pubblico e molti applausi.

Sessant'anni di storia

Per la nostra Rari Nantes vengono ricordati a Camogli i suoi sessant'anni di vita, essendo stata fondata il 28 Giugno 1914, da un piccolo gruppo di pionieri della pallanuoto.

Passando in questo oltre mezzo secolo di vita tra ombre e luci, ha avuto la gloria di sei scudetti ed attualmente è una squadra composta di ragazzi camogliesi che ben sostiene con dignità il prestigio sportivo ed il nome di Camogli sia nel campionato di serie A che nella serie Allievi. Ai nostri ragazzi, buona parte dei quali sono cresciuti all'ombra del Santuario del Boschetto ed alla Società alla quale appartengono, inviamo da queste colonne i nostri migliori auguri di sempre maggiori successi.

Cristo degli Abissi

Una riproduzione della famosa statua, identica a quella collocata vent'anni fa sul fondale della baia di San Fruttuoso di Camogli, è stata trasportata il 13 Agosto dal porto di Camogli per essere collocata in una cappelletta laterale dell'Abbazia dei Doria. Tale riproduzione, fusa in bronzo dal maestro fonditore Rodolfo Brustolin, è stata eseguita per concessione dell'autore stesso della statua, lo scultore Guido Galletti. La statua era arrivata da Verona ed appena le condizioni del mare lo hanno permesso, è stata trasportata a San Fruttuoso a bordo della caratteristica imbarcazione « U Dragun », accompagnata dalle autorità cittadine.

Tecnici per la Marina

All'Istituto Professionale Marittimo di Camogli si sono diplomati:

Sezione elettricisti di bordo: Bertocci Franco Callori Giovanni, Piseddu Enrico, Varchetta Procolo.

Sezione meccanici navali: Arangino Roberto, Bonetti Oreste, Cucca Bartolomeo, Portiglia Sandro.

Sezione radiotelegrafisti: Bonati Paolo, Calcagno Walter, Fenocchietto

Gio Batta, Fiorellino Carlo, Moretti Armando, Vinoli René, Zorni Sergio.

Sezione addetti ai servizi alberghieri di cucina su navi da passeggeri: Cucchi Antonio, Erre Giuseppe, Formiga Tiziano, Fugazzi Romano.

Sezione addetti ai servizi di sala e bar su navi da passeggeri: Di Prete Maurizio, Lai Antonio, Stanzani Carlo.

Telecavo Camogli

Il 17 Luglio sera, con diversi monitor installati nelle piazze ed in locali cittadini, si è dato l'avvio in fase sperimentale all'atteso programma televisivo via cavo trasmesso da Camogli, che è stato seguito da folto pubblico.

Interessanti le varie riprese panoramiche della città, dell'acquario, del museo marinaro e le interviste con varie personalità cittadine e col noto giornalista Indro Montanelli.

I nuovi Capitani

All'Istituto Nautico di Camogli si sono diplomati:

Capitani: Caffagni Paolo, Costa Gian Franco, Di Donna Ciro, Gatto Federico, Gazzolo Luigi, Macchi Italo, Mazzella Umberto, Mortola Carlo, Nicco Alessandro, Olivari Mario, Omobini Egidio, Pasterino Terenzio, Pettenati Daniele, Raggi Enrico, Rognoni Antonio, Sala Riccardo, Stagnaro Luigi, Torre Emanuele, Zilioli Claudio.

Candidati privatisti: Bozzo Benedetto, Frau Angela, Marri Stefano, Pescio Francesco.

Macchinisti: Bianconi Renato, Bianchi Luciano, Canevella Antonio, Corradi Gianstefano, Cosini Dante, Costaro Giuseppe, Dondero Gianni, Ferraresi Silvano, Lasagna Claudio, Lodi Massimo, Palumbo Marco, Pertica Carlo, Petronella Nicola, Solimano Gian Paolo, Vardelli Giancarlo.

Candidati privatisti: Baracchetti Vincenzo, Cordara Angelo, Wurtz Massimo.

Attività del sottocomitato C. R. I. di Camogli

Domenica, 26 Maggio, si è conclusa la settimana della C.R.I. ed anche il Sottocomitato di Camogli si è prodigato al fine di raccogliere i fondi per continuare l'assistenza e le attività di interesse sociale cui si dedica.

Durante il 1973 sono state distribuite n. 327 pacchi viveri, n. 16' indumenti nuovi, fra cui scarpe e lenzuola, effettuate n. 104 visite domiciliari ed espletate alcune pratiche diverse. Si è pure attuata la Befana C.R.I. presso l'Istituto San Fortunato distribuendo abiti completi e calze su misura a tutti gli ospiti. Inoltre, durante la settimana C.R.I., è stata allestita nella Sala di Piazza Colombo, una mostra di disegni eseguiti dagli alunni della Scuola Media ed Elementare sul tema: « Donate sangue e salverete una vita ». Gli alunni hanno espresso con colori, collage e didascalie il contenuto umanitario di questa frase. I lavori sono stati svolti a casa al fine che anche le famiglie comprendessero unitamente ai propri figli il valore di questo prezioso gesto.

Il nostro Sottocomitato, allestendo la suddetta mostra, che è stata visitata non solo dai giovani autori ma anche da numeroso pubblico, spera di aver contribuito a propagandare il fine per cui è stata allestita. A chi ha avuto occasione di visitarla va il nostro pensiero, e ci auguriamo che guardando quei disegni, anche i più ingenui ed infantili, gli sia rimasta nell'anima di adulto qualcosa che lo faccia meditare e donare altruisticamente il proprio sangue a chi ne ha bisogno.

Per concludere, un vivo ringraziamento vada alla popolazione tutta che ha risposto anche quest'anno generosamente alla nostra annuale raccolta.

Anche Camogli ha il suo camminatore

Generalmente si immagina che uno, giunto agli 80 anni, sia pure vegetissimo, si soffermi compiaciuto ad ammirare i cimeli raccolti praticando uno sport in anni verdi ormai lontani.

Il nostro camminatore, invece, ha iniziato da poco anche se, bruciando le tappe, in solo due anni riceve ormai gli omaggi dei professionisti. Schivo, come tanti uomini di mare, il com.te Angelo Razeto (nato l'8-1-1894) aderisce gentilmente alla nostra richiesta ed in poche parole ci racconta qualcosa di questa storia veramente meravigliosa.

Iniziò nel 1972 ad accompagnare una nipote alla marcia del Monte Fa-scce. La prova lo spinse a percorrere, nel 1° anno, 640 km (ricordiamo la 4 giorni a Nimega in Olanda ed alcune marce in Alta Italia).

Nel secondo anno arriva a marciare per 1.209 km. Riceve la « gamba d'argento » dal « Club Vai » di Milano, ritorna in Olanda e partecipa ai 3 giorni nel bosco viennese (più di 1.000 km di marce omologate, presenti dieci Nazioni). La coppa gli viene consegnata con l'augurio di rinnovarla tra 20 anni.

Percorre la Firenze-Faenza di 100 km. in 19 ore.

Nel terzo anno, il corrente 1974, migliora il tempo percorrendo la Firenze-Faenza in 18 h e 13'.

Ha in programma la Svizzera, la Val di Fiemme (conserva la statua scolpita in legno già ricevuta dalle mani del Sindaco), l'Olanda e così la Croce di Malta del primo anno gli verrà bisata ma sormontata dalla corona.

Ci racconta come questa marcia sia molto sentita e spettacolare (termina con una grande festa nello Stadio alla presenza delle Autorità civili e militari, mentre dal cielo scendono paracadutisti), ma estenuante oltre che per il percorso per il gran caldo tanto che

si verificano anche casi di morte. Eppure il com.te Razeto conta di raggiungere, e noi glielo auguriamo di cuore, la medaglia d'argento per la partecipazione in cinque anni consecutivi.

Il suo 80° compleanno è stato festeggiato a Montallegro alla presenza di 109 illustri marciatori provenienti da tutta Italia, con pranzo, medaglia d'oro, medagliere per la raccolta delle sue vittorie, pergamena con tutte le firme dei presenti.

Eppure per tutto questo il « com.te che naviga a piedi » non si « sciata »; marcia sempre con lo stesso passo che non tutti i giovani riescono a seguire e ai controlli, dopo 100 km di marcia, il suo elettrocardiogramma non differisce da quello fatto in partenza.

Tutto gli sembra naturale cosicché si meraviglia di ricevere oggi tanti encomi, Lui che ha raggiunto i 42 anni di navigazione, di cui 25 quale comandante e, per ripetere le Sue parole, « prendendo tanti colpi di mare ».

Gli chiediamo il Suo parere sulle marce nostrane: troppe marce e, quindi, difettano d'organizzazione.

Vogliamo qualche consiglio: non fumare (e navigando era una sigaretta dietro l'altra), bere latte fino a tre litri per disintossicarsi, allenarsi quotidianamente, mantenere sempre lo stesso passo e calzare delle buone scarpe di cuoio.

Ci saluta alla vigilia di raggiungere un'altra volta la Val di Fiemme e ci rassicura che l'unico punto nero per Lui è il percorso in treno per raggiungere i luoghi di partenza.

Manteniamo la promessa di dire le cose schematicamente; ha accettato di parlare solo perché spera che il Suo esempio venga seguito da molti giovani e la Sua costanza, la Sua volontà è quanto di meglio potremmo loro augurare.

Vele vecchie e nuove

L'arrivo a Portsmouth del primo giro del mondo a vela è avvenuto in Aprile ed il 13 Giugno, a Santa Margherita Ligure, sono stati festosamente accolti gli yacht italiani che hanno partecipato alla gara, classificandosi al primo posto per squadre nazionali: Guja - CS & RB - Tauranga, che hanno sofferto, con altri di varie nazioni, terribili vicissitudini e perdita di vite umane.

I « Quaranta Ruggenti » venti che soffiano impetuosi da Ponente a Levante, accompagnati su Capo Horn da ondate gigantesche, sono ricomparsi alla ribalta della cronaca come ai tempi della gloriosa epopea della marina velica camogliese, erano nella memoria e nell'esperienza della maggioranza dei marittimi.

Allora non si navigava per competizione sportiva, anche se « Laghetto » di Nervi gareggiava con « Prospero e Davide » di Camogli nelle traversate da Savannah a Samaranga e da Singapore a New York e, poi, con il « Farezia » pure di Camogli, coprendo la distanza da New York a Buenos Aires in 63 giorni.

La loro era una continua lotta per la vita e le competizioni, sia pure spinte da un certo orgoglio, avevano una principale ragione commerciale. Così pure i vari giri del globo, con gli obbligati passaggi di Capo Horn, tra i quali si ricorda quello del « Bice » di 877 tonnellate.

Non tutti i nostri, navigando da Levante a Ponente riuscivano a passare il famigerato Capo. Rileviamo, infatti, dal Primo Quaderno pubblicato a suo tempo dal Museo Marinaro di Camogli, il testimoniale di avaria del brigantino a palo camogliese « Teti », 520 tonn., che, dopo aver lottato per 19 giorni contro la furia degli elementi nel tentativo di passare il Capo, dovette appoggiare a Montevideo a causa delle avarie subite,

mentre il Terzo Quaderno recentemente uscito, ci mostra come il camogliese « Madre » abbia effettuato invece il passaggio dopo pochi giorni di capeggio.

Coloro che passavano il Capo da Ponente a Levante, si consideravano in condizioni più fortunate e — malgrado che tale situazione fosse a volte più facile ma altrettanto pericolosa — essi modestamente ritenevano la loro impresa di qualità inferiore.

Non esisteva allora l'assistenza né delle navi da guerra, né degli elicotteri, né della radio, ma non dobbiamo dimenticare che anche oggi, come ieri, in questa impresa più giovane, il mare ha voluto le sue vittime. Gloria, quindi, ai vecchi che hanno aperto le vie degli Oceani, onore ai baldi giovani, rivolgendo un commosso pensiero a chi per tali competizioni del progresso umano e civile ha sacrificato la vita contro gli elementi avversi.

Incontro Capitani e Diplomandi del Nautico di Camogli

Il 4 giugno u.s. la sede della Società Capitani e Macchinisti Navali di Camogli, ha ospitato, per una riunione di amicizia, i Diplomandi dell'Istituto Nautico cittadino, alla quale sono pure intervenuti il Preside ing. Rini ed il cap. Como dell'Istituto stesso.

Il Presidente della Società come Umberto Revello, dopo avere porto il benvenuto ai giovani e ai docenti, ha rievocato la passione e gli eroismi della nostra gente di mare, che sono ancora ricordati nei cimeli che la Società orgogliosamente e fedelmente conserva e che rappresentano tutta una storia dell'associazione, dai vecchi veterani di Capo Horn ai giovani di oggi.

Augurando quindi ai giovani diplomandi un felice esito delle loro prove di esame, ha formulato l'augurio fer-

vido di una splendida carriera e di essere degni della divisa che essi porteranno.

« Degni dei nostri avi — ha concluso il Com.te Revello — che per noi rappresentano un simbolo come devono rappresentarlo per voi, per cui, nel distinguervi, saprete tenere alto il nome dell'Istituto Nautico, il nome d'Italia, della quale ci sentiremo orgogliosi di vederne garrire la bandiera al pennone della nave al vostro comando, onorata e rispettata per tutti i mari del mondo ».

Ha parlato quindi il Preside Ing. Rini, ringraziando per l'ospitalità ed esprimendo la sua fiducia che i giovani del nostro Nautico sapranno ben compiere le loro future scelte, tra le quali sono ben preparati e se ne mostreranno ben degni come per il passato, nella carriera del mare.

Ha fatto seguito un rinfresco amichevole, durante il quale sono state scambiate tra Capitani anziani e futuri, informazioni, opinioni e idee sulla scuola e sulle esperienze vissute della vita sul mare del passato e del presente.

NECROLOGI



ANGELA FRAVEGA

Medaglia d'Oro alla Pubblica Istruzione

Ha lasciato questa terra il 5 aprile u.s. serena e fiduciosa di avere il premio eterno per aver data alla scuola l'opera delle sue migliori doti e per aver tanto sofferto con serenità e pazienza.

Alle colleghe e alle persone buone che spesso l'hanno visitata e consolata, la Famiglia Maggi porge un sentito ringraziamento e chiede una preghiera per continuare così la loro opera caritativa.



Comm. ANSALDO MARIO

Medaglia d'Oro di lunga navigazione

nato a Camogli il 5 febbraio 1891
morto a Camogli il 18 giugno 1974

Uomo esemplare, comandante saggio e prudente fu stimato e benvoluto da tutti.

La sua lunga vita fu una lotta continua. Fece tutte le guerre e dovette sopportare 5 anni di prigionia in India. Appena arrivò dalla prigionia volle subito venire al Boschetto per dire grazie alla Madonna per la materna assistenza. La sua vita praticamente la passò sul mare che amava come se stesso. Amò la sua famiglia come pochi sanno amarla e ad essa dedicò tutta la sua esistenza fino alla morte.

Il suo esempio darà a quanti lo conobbero la forza per proseguire il cammino della vita con spirito cristiano. Assieme alla moglie e alle figlie chiediamo suffragi cristiani.



ADALGISA COSTA ved. FERRO

Nata il 9-1-1892, deceduta in Camogli il 31 marzo 1974.

Visse i suoi giorni con grande semplicità. Costruì con amore il focolare domestico e ne alimentò la fiamma con la preghiera e l'abnegazione.

Era molto devota della Madonna del Boschetto e finché poté frequentò sempre e assiduamente le Sacre funzioni e contribuì con offerte affinché il Santuario fosse sempre più bello e decoroso.

Ai figli ed ai parenti tutti sentite condoglianze da parte dell'amministrazione con



l'assicurazione di particolari suffragi per la anima eletta a cui certamente si associeranno i nostri lettori.



MACCHIAVELLO LISA
di anni 75

L'11 Maggio, mese consacrato a Maria, dopo aver affinato il suo spirito con la malattia cristianamente sopportata, chiuse la sua giornata terrena.

Divotissima della Madonna del Boschetto partecipava spesso alle Sacre funzioni, soprattutto alla pia pratica del Mese Mariano.

Silenziosamente visse ed operò e nel silenzio chiuse la sua esistenza, pur sicuri che la Madonna l'avrà già raccolta nel Cielo, chiediamo per la sua Anima benedetta il suffragio di una preghiera.



MAGGIONI UGO

Era nato a Camogli il 25 settembre 1886. E' volato improvvisamente al Cielo il 27 aprile 1974.

Con grande semplicità profuse i tesori inesauribili della sua bontà prodigandosi sempre con gioia.

Amava molto il Santuario del Boschetto



verso il quale non si risparmiò mai. Lavoratore indefesso, devoto della Madonna del Boschetto, siamo certi che la sua anima avrà ricevuto quel premio, che il Signore riserva ai generosi.



CUNEO ROSA

Nata il 14 Luglio 1908 a Camogli, deceduta all'ospedale di Genova S. Martino dopo breve, ma inesorabile malattia, il 13 Maggio 1974.

Umile e pia, si rese utile ai suoi cari ed a quanti conobbe, finché le forze la sostennero. Poi il suo spirito venne a Te, Signore, con rapido volo, come rispondendo ad un richiamo.

Adesso la piangono, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti e la raccomandano alle preghiere dei lettori. Riposi in pace!



Ci giunge notizia da New York che il 24 Aprile 1974 è deceduto il Sig.

LORENZO CASARETO

Con immutata venerazione ed affetto lo ricordano i nipoti Mr John Basti, Miss Marie Basti, Thomas e Gloria Meehan ai quali rinnoviamo le nostre condoglianze cristiane.